



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 5

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA COMUNALE MARTELLO
MARIA LUISA (CUNEO CITTA' D'EUROPA) IN MERITO A: "CONTRARIETA'
ALL'AUMENTO DELL'IRES PER IL TERZO SETTORE" -

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che il 30 dicembre 2018 la Camera ha approvato il testo della "Legge di Bilancio 2019", successivamente firmata dal Presidente Mattarella;

PREMESSO

che nella "Legge di bilancio 2019" è contenuta la norma che prevede il raddoppio dell'IRES per la realtà del volontariato, cancellando l'agevolazione in vigore fino al 2018;

PREMESSO

che l'IRES è una imposta sulle attività no-profit, chiamata dal Presidente Mannarella nel discorso di fine anno "*tassa sulla bontà*" che riguarda "*realtà che hanno ben chiara la pari dignità di ogni persona e che meritano maggiore sostegno da parte delle Istituzioni, anche perché, sovente, suppliscono a lacune e a ritardi dello Stato negli interventi in aiuto dei più deboli, degli emarginati, di anziani soli, di famiglie in difficoltà, di senza tetto*";

CONSIDERATO

che l'IRES sarà portata da 12% a 24% danneggiando, in tal modo, parecchi Enti non profit, che sopperiscono a molte esigenze vitali della società italiana di questi anni, unanimemente riconosciuti come un'importante realtà sociale, ritenuti strumento essenziale per un'efficace politica di concreta inclusione e di effettiva promozione della persona;

CONSIDERATO

che il raddoppio dell'IRES riguarderà anche Istituti di assistenza sociale, di mutuo soccorso, ospedalieri, assistenza e beneficenza, istituti di istruzione e di studi, di sperimentazione senza fini di lucro, corpi scientifici, accademici, fondazioni e associazioni storiche, letterarie, scientifiche, di esperienze e ricerche aventi scopi esclusivamente culturali. Rientrano anche gli Istituti autonomi per le case popolari.

CONSIDERATO

che il raddoppio dell'IRES per il mondo no-profit ha un valore di 434 milioni in tre anni;

CONSTATATO

che Cuneo è una città molto sensibile ai valori sociali di solidarietà, di accoglienza, di inclusione, da sempre presente e impegnata nelle varie espressioni di volontariato per aiutare e sostenere le fasce più deboli della popolazione, che, con l'entrata in vigore della nuova imposta, sarebbero ancor più penalizzate poiché verrebbero ridotti o chiusi alcuni servizi estremamente necessari e importanti per la città stessa;

APPRESO

che il Presidente del Consiglio e i due vice-presidenti si sono espressi sulla modifica della norma nel mese di gennaio 2019;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A

- trasmettere il presente ordine del giorno al Presidente del Consiglio e ai due vice-presidenti quale significativa espressione della cittadinanza
- sollecitare la cancellazione della norma, mantenendo l'IRES al 12%, come era stata fissata in precedenza